



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



I.I.S.S. "MARCO TULLIO CICERONE"

CORSO SERALE

I.T.I.S. - SISTEMA MODA

III PERIODO DIDATTICO

CLASSE 5[^]

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Anella Di Santi

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	11
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	18
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a.s. 2023-2024	18
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a.s. 2023-2024	18
Criteri attribuzione credito scolastico a.s. 2023-2024	20
Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2023-2024	23
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	26
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	30
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	31
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	32
Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	32
ALLEGATO n. 1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE Italiano; Storia; Matematica; Ecc....	33
ALLEGATO n. 2 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.55 del 22 marzo 2024, per tutti gli istituti)	56
ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	57
ALLEGATO n. 4 Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	60
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	63

Il Consiglio di classe: I.T.I.S. SISTEMA MODA SERALE – III periodo didattico - classe 5°

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l’O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame, e la normativa lì richiamata.

Vista la Nota n.7557 del 22-02-2024 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente.

Vista l’OM n.55 del 22-03-2024 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l’anno scolastico 2023/2024.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. Serale**, indirizzo **I.T.I.S. Sistema MODA** nel corso dell’anno scolastico 2023/2024.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell’anno scolastico 2023/2024.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all’unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Periodo Didattico	Anno Scolastico
II	2022/2023 II Annualità (3° e 4° Anno)
III	2023/2024 (5° Anno)

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica	
		2022/2023 II Annualità (3° e 4° Anno)	2023/2024 III Annualità (5° Anno)
Prof.ssa Anella DI SANTI	- <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> - <i>Storia</i>	X	X
Prof.ssa Antonietta IANNIBELLI*	- <i>Economia e Marketing delle aziende della moda</i>	X	X
Prof.ssa Marisa CEDDIA	- <i>Lingua Inglese</i>	-	-
Prof.ssa Rosa TOSCO	- <i>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</i>	-	-
Prof. Nicola TOSCANO	- <i>Matematica e Complementi</i>	-	-
Prof.ssa Maria Cinzia MANDIA *	- <i>Laboratori di tecnologia applicata e Ideazione</i>	-	-
Prof.ssa Maria Assunta MANZIONE*	- <i>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda.</i> - <i>Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda</i>	-	-

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato) e l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico). Questa Istituzione Scolastica, nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'IPSIA (settore industria e artigianato), l'ITIS "G. Gatta" e il C.A.T. "D. De Petrinis" (settore tecnologico), scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni del territorio del Vallo di Diano e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo SERALE C.A.T. "D. De Petrinis". Un ulteriore ampliamento della stessa c'è stato poi a partire dall'anno scolastico 2021/2022 in cui si è altresì attivato l'indirizzo tecnico Sistema Moda Serale.

L' I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, favorendo la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista.

▪ IL CORSO SERALE

Dal corso diurno I.T.I.S. indirizzo SISTEMA MODA nasce il corso serale, muovendo anche dalla consapevolezza che nella società della conoscenza è determinante, per ogni cittadino di ogni età, la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto sia a reinserirsi nel contesto lavorativo professionale che a "riscattarsi" nella vita personale.

Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione della singola persona. Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un

individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza. In questo contesto rientra l'esperienza del *Corso Serale* che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto "M. T. CICERONE" nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di Ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

Il *Corso SISTEMA MODA Serale* dell'Istituto vuole dunque offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

Il Corso trova dunque le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso elastico che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

In quest'ottica, nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali, al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti (CPIA), questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio.

L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso flessibile, per un'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, difatti il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice "diploma": si tratta spesso di un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa; mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare alle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili.

Una scuola destinata ad adulti, che tenga presente le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in condizione di poter esercitare il proprio diritto allo studio.

Modalità imprescindibili sono pertanto, la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del *Patto Formativo*, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA) - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Una proposta innovativa è senza dubbio la Formazione a Distanza (FAD) da tempo attiva per i corsi serali, la quale tende ad andare incontro agli studenti che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica.

Il nostro Istituto, con il Corso Serale, ha attivato a tale scopo la piattaforma Moodle (per le lezioni "asincrone") ed inoltre, offre agli studenti forme di "assistenza allo studio on line", in particolare ci si attiva per offrire un servizio di "informazione a richiesta" mediante casella di posta elettronica istituzionale o gruppi social tipo WhatsApp, per consentire una forma di corrispondenza tra studenti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento e anche all'invio di materiale didattico (lezioni svolte, spiegazioni, esercizi da svolgere).

In questi anni scolastici, condizionati dall'emergenza sanitaria, dovendo attuare la didattica a distanza o, meglio, la didattica digitale integrata (DDI), sono state inoltre create occasioni di apprendimento, attraverso la suite di Google (G-Suite for Education) che comprende vari applicativi che "abilitano" direttamente la didattica a distanza.

In particolare, si sono utilizzati gli applicativi denominati Classroom (che ha consentito di creare classi virtuali, distribuire materiale didattico, compiti e test) e Meet (che ha consentito laddove necessario, di comunicare via chat e videoconferenza); sono state, così, svolte lezioni "sincrone" che hanno consentito di mantenere un certo contatto con i discenti senza interrompere il flusso di lavoro esistente.

Si sottolinea come, in particolare l'applicativo Classroom, abbia avuto in quest'anno scolastico la sua naturale prosecuzione soprattutto per la fruizione del materiale condiviso.

Il nuovo percorso didattico "*Corso SISTEMA MODA Serale*" si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali del diurno, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione, esso infatti si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica (costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi);
- formare adulti che al momento sono privi di titoli di studio;

- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità e formazione aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo e che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

▪ **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale di carattere generale oltre che, ovviamente, di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai discenti la preparazione di base che è acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teorico-applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue ed assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Per gli studenti che portano a compimento il percorso di studi, è possibile inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere ai percorsi per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia ed accedere all'università.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, dunque, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali e lavorativi;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il corso serale “SISTEMA MODA” si divide in un *secondo periodo didattico* (secondo biennio) ed un *terzo periodo didattico* (monoennio) per l’ammissione all’Esame di Stato, entrambi con la presenza di materie di base e materie di indirizzo.

Esso prevede un’articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscano una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni, seppure con una riduzione dell’orario settimanale di lezione pari a 25 ore per il secondo periodo didattico ed a 25 ore per il terzo periodo didattico.

Tale riduzione dell’orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa evidentemente necessaria dalla particolarità dell’utenza, dalla collocazione del corso nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l’attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di consolidare le competenze apprese, di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite. Ciò è peraltro possibile poiché prevede il riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti Statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l’indirizzo di studi (crediti non formali).

Il Corso serale, inoltre, prevede l’introduzione di più efficaci metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti con anche la possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione (in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo).

Si presta dunque grande attenzione all’individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio, dove i termini “individualizzazione” e “personalizzazione” sono da considerarsi complementari piuttosto che sinonimi.

L’azione formativa individualizzata pone infatti obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L’azione formativa personalizzata ha, in più, l’obiettivo di dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo.

Per quanto riguarda le valutazioni, queste sono quadrimestrali ed utilizzano gli stessi criteri previsti per il corso diurno relativamente a ciascuna disciplina.

La scuola propone dunque un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Si riporta di seguito il quadro orario per gli istituti tecnici, settore tecnologico dei corsi serali – percorsi di istruzione di secondo livello.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ISTITUTI TECNICI ALLEGATO C INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”						
12/A-13/A	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda		66	99	165	66
17/A-19/A	Economia e marketing delle aziende della moda		66	66	132	66
ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”						
68/A-70/A	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda		132	132	264	99
68/A-70/A	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda		132	132	264	165
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				825	396
10/C-22/C	<i>di cui in compresenza</i>		198	198	396	231
	Totale complessivo ore	1518			1518	759

Il corso serale adotta l'adeguamento orario sotto riportato con la precisazione che le ore sono da considerarsi da 50 minuti (quattro/cinque ore con inizio alle ore 16.50 e termine alle ore 21.00) e la restante frazione oraria è ripresa con ulteriori ore destinate ai recuperi, all'uopo predisposte ed effettuate dalle ore 16:00 alle ore 16:50 e dalle ore 21:00 alle ore 21.50. Le stesse naturalmente vengono concordate con gli studenti. Inoltre l'offerta formativa prevede anche delle ore di recupero a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE			
Discipline	Periodo didattico		
	II		III
	1^ Annualità	2^ Annualità	
Lingue e letteratura italiana	4		4
Lingua Inglese	2		2
Storia	2		2
Matematica e Complementi	4		3
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	2		3
Economia e marketing delle aziende della moda	2		2
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	4		3
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	5		6
<i>Totale ore settimanali</i>	25		25
<i>Di cui in compresenza (nelle materie di indirizzo)</i>	7		6

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 5 studentesse, tutte femmine provenienti dal percorso iniziato lo scorso anno nel medesimo Istituto. Quasi tutte hanno seguito il percorso didattico con costanza e partecipazione, integrandosi perfettamente con il gruppo classe, difatti si “respira” un clima sereno e favorevole all’insegnamento/apprendimento.

n.	Candidato/a	
1	-	-
2	-	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-

Nel corso dell’ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

Periodo Didattico	Anno Scolastico	Totale Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro Istituto	Ritirati
II	2022/2023 II Annualità (3° e 4° Anno)	9	-	-	4
III	2023/2024 (5° Anno)	5	-	-	-

Tutte le corsiste hanno sottoscritto il Patto Formativo, di cui al D.P.R. n.263/2012, riguardante il proprio percorso di studio personalizzato ed hanno seguito in maniera più o meno regolare le lezioni in presenza e a distanza.

L'aula, ubicata presso la sede dell’Istituto indirizzo C.A.T. diurno, in via C. Pisacane di Sala Consilina, è risultata adeguata per lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre è stato possibile usufruire degli spazi messi a disposizione dal complesso scolastico.

Relativamente agli obiettivi formativi e a quelli disciplinari generali, i docenti del consiglio di classe si sono attenuti alle indicazioni del PTOF dell’Istituto e alle linee guida ministeriali contenute nella Riforma dei Corsi Serali.

La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre i corsisti verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche, nonché al raggiungimento delle proprie aspettative individuali.

I docenti hanno operato collegialmente per individuare la tipologia delle verifiche, i criteri di misurazione e di valutazione, diversificando, a seconda delle diverse materie di insegnamento, la scelta delle modalità didattiche.

L'impostazione della programmazione, nel rispetto dei contenuti minimi estratti dalle singole discipline, ha avuto un naturale sviluppo legato alla realtà quotidiana vissuta nelle esperienze di vita

e lavorative dei corsisti o comunque del loro interesse politico, economico e culturale espresso come cittadini.

Ogni docente, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio dei corsisti cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti.

Riguardo il comportamento dei discenti, questo è stato responsabile, difatti i rapporti con i docenti, con il Dirigente e con tutto il personale scolastico, sono stati sempre corretti ed improntati al massimo rispetto e stima reciproca.

Il livello complessivo della classe è soddisfacente anche perché, per i corsi serali, è necessario osservare che la riduzione delle ore di lezione, unita alla mancanza di un assiduo studio domestico, incide notevolmente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, sulla loro sedimentazione e sulle competenze legate al profilo professionale.

Una notevole opportunità viene offerta dalle classi virtuali realizzate da ogni disciplina. Queste diventano per ognuno luoghi "sicuri" per trovare, esercitarsi, condividere, scaricare i materiali messi a disposizione dal docente.

Inoltre bisogna aggiungere le difficoltà, riscontrate in alcuni casi, nell'esposizione orale, dovute ad una certa emotività che condiziona, penalizzando a volte, i risultati; tali difficoltà sono invece superate agevolmente quando i corsisti vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio.

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	<p>I corsisti, pur di diversa estrazione e provenienza, sono ben inseriti nel gruppo classe, hanno affrontato questo percorso con diverse motivazioni, partendo da esperienze di vita e percorsi lavorativi differenti tra loro, mostrando un notevole senso di responsabilità e partecipazione.</p> <p>Considerata la peculiarità del Corso Serale (distribuzione delle lezioni su cinque giorni in orario serale), è stato particolarmente apprezzato lo sforzo continuo di ogni singola studentessa, pur con qualche eccezione, ad essere presente e a partecipare attivamente alle proposte educativo-didattiche. Senza dubbio, le diverse esperienze lavorative e di vita hanno influito positivamente sul dialogo educativo, sempre caratterizzato da rapporti improntati sul rispetto e sulla stima reciproca, permettendo così la serena convivenza di personalità e realtà diverse, favorendo di fatto anche la partecipazione.</p>
Interesse e impegno	<p>Il gruppo classe, con qualche eccezione, ha mostrato un notevole interesse e impegno. Nel corso dell'anno scolastico i corsisti hanno mostrato un atteggiamento positivo e disponibile a migliorare i loro diversificati livelli di partenza, mostrando interesse riguardo i contenuti disciplinari sviluppati, sebbene in alcuni casi si sia riscontrato un atteggiamento più superficiale e discontinuo.</p>
Disponibilità all'approfondimento personale	<p>Si è registrata un'apprezzabile disponibilità all'approfondimento personale, seppur con notevoli difficoltà legate al tempo a disposizione da dedicare allo studio domestico (trattandosi, nella maggior parte dei casi, di studenti lavoratori). A tal proposito si evidenzia che la classe presenta ritmi di apprendimento diversificati in relazione ai differenti percorsi, alle esperienze personali, agli impegni lavorativi e di vita di ogni singolo corsista.</p>
Disciplina e frequenza	<p>Nell'insieme le studentesse, oltre a mostrare buoni rapporti interpersonali, hanno evidenziato un comportamento corretto e responsabile nei riguardi dei docenti e verso tutto il personale scolastico. Quanto alla frequenza si precisa che il gruppo ha frequentato con assiduità le lezioni, poche unità hanno seguito con minore regolarità facendo registrare una certa discontinuità nella frequenza.</p> <p>Si evidenzia che la FAD è stata, talvolta, ben sfruttata specie in quei casi in cui non si aveva la possibilità di seguire in presenza.</p>
Grado di preparazione e profitto	<p>La classe ha raggiunto un grado di preparazione e profitto da ritenersi sostanzialmente in linea con gli obiettivi prefissati, sebbene in maniera diversificata, difatti alcune studentesse hanno raggiunto ottimi risultati, altre risultati sufficienti.</p>
Partecipazione alle attività della scuola	<p>Il gruppo classe, proprio per la particolarità del corso (studenti lavoratori e percorso serale), è stato impedito nella partecipazione ai diversi eventi organizzati dalla scuola.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico Vedi Programmazione Dipartimenti a.s. 2023-2024

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

➤ **Impegno**

➤ **Partecipazione**

➤ **Metodo di studio**

➤ **Progressione nell'apprendimento**

➤ **Comportamento**

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello specifico, secondo l'art. 11, co. 5 dell'O.M. n.45/2023, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

«[...], in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella».

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		IV Anno		
	Cognome	Nome	Credito attribuito ai sensi dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017	Moltiplicatore conversione credito	Nuovo credito assegnato per la classe QUARTA ai sensi dell'art. 11, co. 5, dell'OM 45 del 09/03/2023
1	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-

*Punteggio massimo ottenibile in base alla normativa in vigore l'art. 11, co. 5 dell'O.M. n.45/2023.

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2023-2024

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

8 < M ≤ 9	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 8.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Media di profitto: M ≥ 9.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2023-2024

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. **rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,**
2. **rispetto dei doveri scolastici e comportamento,**
3. **interesse, partecipazione e impegno;**
4. **regolarità della frequenza e puntualità.**

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> · Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici · Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile · Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni · Ruolo propositivo all'interno della classe · Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	9/10* Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti
<ul style="list-style-type: none"> · Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici · Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni · Comportamento responsabile e buono per collaborazione · Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni · Ruolo positivo all'interno della classe · Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	8
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici · Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni · Comportamento discretamente responsabile · Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni · Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe · Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	7
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola · Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie · Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni · Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni · Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	6
<ul style="list-style-type: none"> · Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola · Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia · Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari · Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe · Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche · Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	5(***)
<ul style="list-style-type: none"> · Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari · Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia · Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari · Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 · Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	4(***)

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.
Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.
- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a.s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.55 del 22-03-2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2023/2024.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

- **PRIMA PROVA** dell'Esame di Stato: Lingua e Letteratura Italiana (il giorno 13 maggio 2024)
- **SECONDA PROVA** dell'Esame di Stato: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (il giorno 22 aprile 2024).
- **COLLOQUIO**: entro l'ultima settimana del mese di maggio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024:

Anno Scolastico	Contenuti	Discipline coinvolte
2022/2023 « Il lavoro tra tradizione e innovazione »	Educazione ai Diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro	Lingua e letteratura italiana Storia
	From the Industrial to the Digital Revolution	Lingua Inglese
	Qualità e sicurezza del reparto confezioni	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
	La Costituzione e il Lavoro Art 2 e 4 Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori	Economia e Marketing
	La moda nel tempo evoluzione degli accessori nel tempo	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
	La sicurezza	Matematica
	Etichette dei prodotti tessili: le informazioni da riportare sulle etichette dei prodotti tessili; la legislazione dell'UE Marchio Ecolabel	Chimica tessile
	2023/2024 «DIVERSI E UGUALI. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE»	I diritti umani oggi I diritti dei bambini rifugiati e delle spose bambine La parità di genere Il concetto di razza e il suo cambiamento nel tempo
Curriculum Vitae	Lingua Inglese	

	Costituzione e i diritti civili Artt. 13 al 28 Cost. Ob. 5,10 e 16 Agenda 2030. Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news	Economia e Marketing
	La sicurezza nei luoghi di lavoro.	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
	La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale.	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
	La parità di genere nelle materie STEM	Chimica Applicata
	Agenda 2030,0b3 e 12(salute e benessere - produzione e consumo sostenibile)	Laboratorio Scienze e Tecnologie Tessili
	Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news	Matematica

GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B =Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI	
ELENCO STUDENTI	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti- appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	(Media tra gli esiti dei tre indicatori)

DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023-2024

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE- COMPORAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo.	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Durata	Attività e Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

Le studentesse frequentanti il *corso serale Sistema MODA*, esentate dal punto di vista normativo, non hanno svolto alcuna tipologia di esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO: ex Alternanza scuola lavoro).

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	-	-	-
Viaggio di istruzione	-	-	-
Progetti e manifestazioni culturali	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
Incontri con esperti	-	-	-
Orientamento	CURRICULUM VITAE formato europeo	AULA MAGNA LABORATORIO d'INFORMATICA	30
	WORKSHOP	AULA MAGNA LABORATORIO d'INFORMATICA	
	QUESTIONARIO CONOSCENZA DI SÈ	AULA	
	CONDIVISIONE MATERIALE AUDIO-VISIVO CON RIFLESSIONE CONCLUSIVE	AULA MAGNA LABORATORIO d'INFORMATICA	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa
(Reperibile sul sito dell'Istituto)

Programmazioni dipartimenti didattici
(Reperibile in segreteria didattica)

Fascicoli personali degli alunni
(Reperibili in segreteria didattica)

Verbali consigli di classe e scrutini
(Reperibili in segreteria didattica)

Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico
(Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)

Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88
(Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")

PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Approfondire la conoscenza del linguaggio specifico letterario.
- Contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi analizzati.
- Organizzare una sintesi e un percorso
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti diversi, in forma scritta e orale.
- Collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità.
- Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi
- Organizzare collegamenti con le altre discipline
- Produzione, orale e scritta, di testi coesi e coerenti, secondo le Tipologie d'esame e modelli semplificati delle prove dell'Esame di Stato.

Contenuti trattati

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: LE SCRITTURE DEL "VERO"

- **IL NATURALISMO**
- **IL VERISMO**

- **GIOVANNI VERGA**

- Rosso Malpelo (da Vita dei Campi)
- La lupa (da Vita dei Campi)
- La roba (da Novelle rusticane)
- La presentazione dei Malavoglia (da I Malavoglia)
- L'addio di 'Ntoni (da I Malavoglia)

➤ **IL DECADENTISMO**

- **CHARLES BAUDELAIRE**

- Corrispondenze (da I fiori del male)
- L'albatro (da I fiori del male)
- A una passante (da I fiori del male)

- **GIOVANNI PASCOLI**

- X Agosto (da Myricae)
- Temporale (da Myricae)
- Il gelsomino notturno (da I Canti di Castelvecchio)
- È dentro di noi un fanciullino (da Il fanciullino, cap. I)

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- La pioggia nel pineto (da Alcyone)
- Il ritratto di Andrea Sperelli (da Il Piacere, Capitolo II)

- **ITALO SVEVO**

- Il fumo (da La coscienza di Zeno, cap.III)
- La morte del padre (da La coscienza di Zeno, cap.IV)
- Un affare commerciale disastroso (da La coscienza di Zeno, cap.VII)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (da La coscienza di Zeno, cap.VIII)

- **LUIGI PIRANDELLO**

- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)
- Ciaula scopre la luna (da Novelle per un anno)
- Il fu Mattia Pascal (lettura integrale facoltativa)
- Uno, nessuno e centomila (lettura integrale facoltativa)
- L'Umoreismo (estratto capitolo II)

Lecture antologiche:

- Camilleri - La cammara di dormiri
- Pirandello - Il naso di Vitangelo
- Pirandello - Mattia dinanzi alla sua tomba
- Perché' leggere Pirandello?

• FRANZ KAFKA - biografia - opere -

- La Metamorfosi (opera completa con altri racconti-lettura integrale facoltativa)
- Lettera al padre (opera completa - lettura integrale facoltativa)
- Inadeguato al matrimonio (estratto da Lettera al padre)
- L'incubo del risveglio (estratto da La Metamorfosi)

IL PRIMO NOVECENTO

➤ IL FUTURISMO

• FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Il Manifesto del Futurismo
- Bombardamento (da Zang tumb tuuum)

• GIUSEPPE UNGARETTI

- Veglia (da L'allegria – sezione Il porto Sepolto)
- Fratelli (da L'allegria – sezione Il porto Sepolto)
- Sono una creatura (da L'allegria – sezione Il porto Sepolto)
- Soldati (da L'allegria – sezione Girovago)
- La madre (da Sentimento del tempo – sezione Leggende)

• UMBERTO SABA

- A mia moglie (da Il Canzoniere)
- La capra (da Il Canzoniere)

• EUGENIO MONTALE

- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)

• SALVATORE QUASIMODO

- Ed è subito sera (da Ed è subito sera)
- Alle fronde dei salici (da Giorno dopo giorno)

- **ITALO CALVINO**

- La scoperta della nuvola (estratto da La nuvola di smog)
- Gli alberi una scelta di vita (Il barone rampante, cap. I)
- Cosimo e viola (Il barone rampante, cap. XXI)
- Trascinato dal vento (Il barone rampante, cap. XXX)

IL SECONDO NOVECENTO

- **PRIMO LEVI**

- L'arrivo nel Lager (da Se questo è un uomo)

- **LEONARDO SCIASCIA**

- Il giorno della civetta (lettura integrale facoltativa)

I GIORNI NOSTRI

- **ANDREA CAMILLERI**

- Il patto (Un mese con Montalbano)

- **ROBERTO SAVIANO**

- Traffico di rifiuti tossici (da Gomorra)
- Un terribile fatto di cronaca (da Gomorra)

APPROFONDIMENTI

- **LE DONNE NELLA LETTERATURA**

- Scrittrici italiane del Novecento (**SIBILLA ALERAMO – GRAZIA DELEDDA – ORIANA FALLACI – DACIA MARAINI – ALDA MERINI – ELSA MORANTE**)

- **ALTRI AUTORI**

- **ALFONSO GATTO**, A mio padre
- **ANTONIA POZZI**, Tramonto

Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Saper porre un testo in relazione con altri • Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere • Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica e autonomia di giudizio • Conoscere modelli culturali caratterizzanti un'epoca • Riconoscere gli elementi di continuità e innovazione • Riconoscere elementi di attualità • Applicare il linguaggio specifico nei diversi contesti e situazioni • Saper stabilire confronti e relazioni tra informazioni, integrandole in modo autonomo. • Saper sostenere un'argomentazione in modo coerente ed efficace • Leggere e comprendere i testi sia in relazione ai contenuti che allo stile. • Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara e corretta. • Contestualizzare i testi in relazione ai tempi, ai luoghi e ai movimenti culturali. • Saper argomentare il proprio punto di vista. • Elaborare testi scritti in modo chiaro, corretto e pertinente.
Metodologie
<p>A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, dialogata e partecipata • Lezione interattiva • Cooperative learning • Mappe concettuali • Video didattici e video lezioni prodotte dal docente di disciplina • Schede di sintesi
Criteri di valutazione

L'insegnante ha favorito sempre, attraverso l'esplicitazione dei criteri di giudizio adottati, l'impegno e l'abnegazione degli studenti, tenendo conto della tipologia del percorso affrontato. La valutazione nel corso dell'anno ha avuto valore prevalentemente formativo; quella sommativa di fine periodo e quella conclusiva di fine anno, ha preso in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato. Si è tenuto conto, inoltre, del profitto conseguito nelle varie prove, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa ed in classe, degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza e se l'apprendimento sia avvenuto in maniera organica, oppure in modo frammentario ed occasionale.

Sono state effettuate prove orali e prove scritte sia a tipologia aperta che chiusa:

- **Colloqui**
- **Verifiche modulari**
- **Prove strutturate**
- **Produzione di testi secondo le Tipologie A, B, C dell'Esame di Stato (analisi del testo, argomentativi, espositivi-argomentativi)**

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in uso del docente. Gli stessi sono stati utilizzati per elaborare le lezioni, le video lezioni e per fornire i materiali ai discenti:

- ✓ **"Vivere la letteratura PLUS. Dal secondo Ottocento a Oggi."** Panebianco B. / Gineprini M. / Seminara S. - Vol.3 (LDM) - Ed. Zanichelli
- ✓ **"Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri."** G. Baldi / S. Giusso / M. Razetti / G. Zaccaria – Vol.3 – Ed. Pearson
- ✓ **Dispense, appunti, fotocopie, video lezioni fornite dalla docente ed elaborate anche dalla docente stessa.**

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

"DIVERSI ED UGUALI. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE"

- I diritti umani oggi
- I diritti dei bambini rifugiati e delle spose bambine
- La parità di genere

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: STORIA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale.
- Acquisire e interpretare informazioni.
- Interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto.
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva.

Contenuti trattati

- ❖ **La Seconda Rivoluzione Industriale**
- ❖ **La Belle époque e la società di massa**
- ❖ **L'Europa nell'età dell'Imperialismo**
- ❖ **L'Età giolittiana**
- ❖ **La Prima guerra mondiale**
- ❖ **La Rivoluzione russa**
- ❖ **Il Dopoguerra e il Fascismo**
- ❖ **L'Unione Sovietica e lo stalinismo**
- ❖ **La crisi del 1929 e il Nazismo**
- ❖ **La Seconda guerra mondiale**
- ❖ **L'Italia repubblicana**
- ❖ **La ricostruzione italiana e il boom economico**
- ❖ **La guerra fredda**
- ❖ **Il Sessantotto italiano**
- ❖ **Il terrorismo politico e le stragi mafiose**
- ❖ **La complessità del mondo attuale, tra nuovi protagonisti dell'economia mondiale, i flussi migratori e il razzismo, il Covid-19 e la crisi sanitaria globale.**
- ❖ **Le guerre del XXI secolo: RUSSIA e UCRAINA; ISRAELE e PALESTINA.**

APPROFONDIMENTI

DATE DA RICORDARE:

27 gennaio:

 **Giornata della memoria**

10 febbraio:

 **Le foibe**

25 aprile:

- ✚ RENATA VIGANO': L'Agnese va a morire (letteratura resistenziale e femminile);
- ✚ RENATA VIGANO': estratto da L'Agnese va a morire;
- ✚ ELSA MORANTE: estratto da La storia, "La forza di andare avanti";
- ✚ Eccidio di Bassano e Resistenza del Mezzogiorno.

22 aprile:

- ✚ EARTH DAY
- ✚ Rigenerare la moda: UPCYCLING
- ✚ Cos'è l'economia circolare
- ✚ Esempi virtuosi di economia circolare

Abilità

- Ricostruire il quadro geopolitico dell'Europa di inizio 900.
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente.
- Ricostruire eventi attraverso le fonti.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Video didattici e video lezioni prodotte dal docente di disciplina
- Schede di sintesi

Criteri di valutazione

L'insegnante ha favorito sempre, attraverso l'esplicitazione dei criteri di giudizio adottati, l'impegno e l'abnegazione degli studenti, tenendo conto della tipologia del percorso affrontato.

La valutazione nel corso dell'anno ha avuto valore prevalentemente formativo; quella sommativa di fine periodo e quella conclusiva di fine anno, ha preso in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato. Si è tenuto conto, inoltre, del profitto conseguito nelle varie prove, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa ed in classe, degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza e se l'apprendimento sia avvenuto in maniera organica, oppure in modo frammentario ed occasionale.

Sono state effettuate prove orali e prove scritte sia a tipologia aperta che chiusa:

- Colloqui (esposizione analitico-sintetica degli argomenti)
- Verifiche modulari

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo in uso del docente. Lo stesso è stato utilizzato per elaborare le lezioni, le video lezioni e per fornire i materiali ai discenti:


- ✓ **"Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale."** A. Barbero / C. Frugoni / C. Sclarandis - Vol.3 - Ed. Zanichelli
- ✓ **Dispense, appunti, fotocopie, video lezioni fornite dalla docente ed elaborate dalla docente stessa.**

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

"DIVERSI ED UGUALI. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE"

 Il concetto di razza e il suo cambiamento nel tempo.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le alunne hanno raggiunto le seguenti competenze:

- riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili
- scegliere le principali operazioni di finissaggio per conseguire le proprietà finali del manufatto
- definire l'utilizzo di trattamenti classici ed operazioni high-tech per ottenere specifici effetti moda sul manufatto tessile finito.
- Riconoscere l'uso dei coloranti e la loro applicazione.

Contenuti trattati

- **Le fibre sintetiche**
 - I polimeri termoplastici e termoindurenti
 - La reazione di poliaddizione
 - La reazione di policondensazione
 - Il PE, PP, PVC, PTFE
 - Le fibre acriliche e modacriliche
 - Le poliammidi
 - Il PET
- **I materiali tessili**
 - Definizione di filati e classificazione in base ad uso e aspetto
 - Tessuti non tessuti, tessuti tradizionali
 - Classificazione merceologica dei tessuti
 - Materiali high tech e microfibra
 - Analisi qualitativa e quantitativa.
- **I processi di lavorazione delle fibre tessili**
 - Filatura
 - Tessitura
 - Finissaggio o nobilitazione
 - Lavaggio
 - Follatura

- Garzatura
- Tipi di asciugatura
- Cimatura e bruciapelo
- Fissazione.

- **Gli ausiliari tessili**

- Sostanze addensanti naturali
- sostanze addensanti artificiali
- sostanze addensanti sintetiche
- altri prodotti utilizzati come ausiliari tessili
- oleanti tessili
- cenni sui metodi di imbozzimatura e apprettatura
- detergenti
- saponi

- **Nozioni preliminari sulla luce:**

- la luce e le sue caratteristiche

- **Coloranti:**

- generalità e classificazioni commerciali
- proprietà dei coloranti
- coloranti naturali
- coloranti sintetici
- generalità sul processo di tintura e stampa

Abilità

- Riconoscere le caratteristiche richieste ai materiali tessili in relazione ai settori d' impiego.
- Riconoscere i principali processi di lavorazione delle fibre tessili
- Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari nelle operazioni tessili
- Riconoscere la necessità di misurare la solidità dei colori nei processi industriali di tintura e stampa, inquadrando tale necessità nel più ampio controllo di qualità del settore tessile.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Confronti in classe
- Video didattici.
- Schede di sintesi.

Criteri di valutazione

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande e colloqui. Per le verifiche sommative si sono utilizzate le prove scritte semi strutturate e orali. Si è tenuto conto, inoltre, del profitto conseguito nelle varie prove, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione attiva alla lezione, della continuità e puntualità del lavoro richiesto in classe e a casa e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: La Chimica per la Moda, Antonella La Grasta.
materiale fornito direttamente dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

La parità di genere nelle materie STEM.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Contenuti trattati

- Derivate delle funzioni di una variabile reale.
- Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica.
- Derivate elementari con calcolo del rapporto incrementale (semplici applicazioni).
- Derivate fondamentali, derivata di una funzione composta.
- Derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni.
- Equazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Principi di Geometria Analitica-La retta e la Parabola
- Topologia elementare: Intervalli, intorno, punto di accumulazione.
- Funzione reale di una variabile reale
- Concetto di funzione, dominio e codominio, rappresentazione analitica e grafica di una funzione.
- Funzione crescente, decrescente, funzione pari e dispari, funzioni monotone, funzione composta.
- Campo di esistenza, studio del segno.
- Limiti delle funzioni di una variabile reale
- Concetto di limite, definizione generale di limite.

- Limiti finiti ed infiniti di una funzione in un punto.
- Limite destro e limite sinistro (semplici verifiche)
- Funzioni continue
- Definizione di continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari.
- Gli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Abilità

Le competenze e le abilità possono ricondursi allo studio di funzioni, dall'individuazione del dominio fino alla ricerca dei punti di flesso limiti di funzioni e all'individuazione degli asintoti di una funzione.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Le attività in classe hanno privilegiato la lezione frontale dialogate ma anche quella partecipata attraverso l'analisi di situazioni problematiche. E' stata utilizzata più volte la LIM impiegando software dedicati alla matematica.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate prove orali e prove scritte sia a tipologia aperta che chiusa.

La valutazione non si è ridotta ad un controllo formale sulle conoscenze mnemoniche acquisite dagli allievi ma vertendo su tutte le tematiche trattate ha tenuto conto delle competenze essenziali evidenziate nella programmazione di inizio anno e del profitto conseguito nelle varie prove, poi dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa ed in classe, degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza e se l'apprendimento sia avvenuto in maniera organica, oppure in modo frammentario ed occasionale.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: Leonardo Sasso NUOVA MATEMATICA A COLORI, volume 5 Petrini;

Mappe concettuali;

Appunti del docente

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Titolo/descrizione percorso

Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024**Disciplina: ECONOMIA E MARKETING****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Le discenti al termine del percorso hanno acquisito capacità di elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato.

Hanno acquisito competenze in merito al prezzo secondo il marketing operativo. Sono in grado di distinguere i canali diretti e indiretti e i loro principali vantaggi e svantaggi

Hanno maturato la capacità di conoscere il concetto di promozione e di mix promozionale. Sanno utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing

Contenuti trattati

Il Marketing operativo:

- Il prodotto
- Il product mix
- Il prodotto moda
- Lo sviluppo di nuovi prodotti moda
- Il ciclo di vita del prodotto
- La marca
- Il Prezzo
- La politica dei prezzi
- Metodi di determinazione dei prezzi
- Strategie di prezzo
- La determinazione del prezzo nel settore moda
- La distribuzione
- Il canale diretto e la distribuzione monomarca
- Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
- Il visual merchandising
- La promozione
- Il mix promozionale
- Marketing diretto e interattivo
- La campagna pubblicitaria
- La comunicazione nella moda
- Marketing relazionale, interattivo e web marketing

Abilità

I discenti, a seguito del percorso trattato, si ritiene abbiano acquisito la capacità di approfondire e comprendere gli aspetti del Marketing strategico e operativo nell'era della complessità e del

<p>cambiamento quale è quella attuale in modo da essere sempre pronti ad assumere un forte senso di responsabilità e di adattamento. Sono stati guidati alla conoscenza di tutti gli aspetti del marketing nel settore moda al fine di saper utilizzare le leve del marketing mix in relazione al contesto produttivo di riferimento</p> <p>Lo studente è stato accompagnato ad analizzare la realtà, a porsi domande sulle dinamiche del mondo dell'impresa, a rielaborare le nozioni apprese e a metterle in pratica</p>
<p>Metodologie</p>
<p>Apprendimento per scoperta, lezione frontale, lezione asincrona, lezione interattiva, cooperative learning, schede tecniche, lavoro di gruppo e debate</p>

<p>Criteri di valutazione</p>
<p>Osservazione sistematica del lavoro in itinere e a conclusione dell'esperienza; La valutazione ha tenuto conto del grado di autonomia e responsabilità degli studenti nell'esecuzione dei compiti assegnati, della capacità dimostrata nella soluzione dei problemi nonché degli indicatori stabiliti dalla griglia di valutazione come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024</p>

<p>Testi e materiali/strumenti adottati</p>
<p>Materiale fornito dall'insegnante, fotocopie, schede progetto, supporti informatici, internet, video</p>

<p>Contributo al Curricolo di Educazione Civica</p> <p>Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024</p>
<p>Titolo/descrizione percorso</p> <p>"DIVERSI ED UGUALI. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE"</p> <p><u>Argomenti svolti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e diritti civili • Agenda 2030.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: INGLESE

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine di questo anno scolastico gli allievi:

- Riescono a comprendere testi semplici;
- Svolgono gli esercizi guidati dall'insegnante;
- Riescono ad elaborare frasi semplici.

Contenuti trattati

Il programma svolto è stato così diviso:

- Nel primo periodo (primo modulo) abbiamo trattato:
Pronomi personali soggetto, present simple del verbo to be e to have, interrogative and negative form, countable and uncountable nouns, plural of nouns, possessive adjectives, object pronouns, short answers and question tags, demonstrative adjectives and pronouns, Saxon genitive, adjectives.
- Nel secondo periodo (secondo modulo) abbiamo trattato:
Present simple alle forme affermativa, negativa e interrogativa, frequency adverbs, Present continuous
- Nel terzo periodo (terzo modulo) abbiamo trattato:
Past simple, regular and irregular verbs, past continuous, modal verbs, simple future, comparatives.
- Nel quarto periodo (quarto modulo):

Si è dato importanza agli argomenti di indirizzo:

Markets and collections: The fashion industry, Haute couture, pret a porter, Cristian Dior
Genres of fashion, underwear, knitwear, sportswear, fashion capitals, fast fashion
Advertising: the code of advertising, fashion journalism, digital media, bloggers,
Influencers, instagrammers. The impact of globalization on the fashion world.
Curriculum Vitae.

Abilità

- Comprendere globalmente e in dettaglio un testo
- produrre frasi significative utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche proprie della L2

- abbinare parti del discorso - rispondere ad un questionario a risposte aperte.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- visione di immagini o ascolto di un brano, sollecitazione degli alunni a discutere e analizzare quello che hanno ascoltato o visto attraverso domande stimolo;
- lettura di testi/brani individuati dal docente;
- esercizi di grammatica per ogni argomento trattato.

Criteri di valutazione

Partecipazione, interesse, completamento delle attività svolte in classe, interazione, risposte a questionari (oralmente e per iscritto).

Testi e materiali/strumenti adottati

I testi utilizzati sono:

- Per la parte grammaticale:” Engage with your future”, di Bowie, Berlis, Jones, Bettinelli. Editore Pearson.
- Per la microlingua: Just Fashionable, Editrice San marco

I mezzi utilizzati sono stati:

- LIM, PC, fotocopie e materiale cartaceo, ma in prevalenza i libri di indirizzo.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

Curriculum Vitae

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024**Disciplina: IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA.****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Essere in grado di realizzare figurini di tendenza e figurini tecnici;
- Essere in grado di realizzare correttamente il disegno in piano di capi e particolari tecnici;
- Essere in grado di progettare mini collezioni moda a tema;
- Riconoscere i dettagli sartoriali e le linee che caratterizzano un capo;
- La storia e l'evoluzione del corpino, dei capispalla, del pantalone nel corso dei secoli;
- Eseguire trasformazioni dei capi base che permettono di eseguire varianti di tendenza;
- Individuare le fasi di impostazione di una collezione e del processo di realizzazione;
- Essere in grado di creare un *mood board*, cartella colori/tessuti, schizzi, figurini, capo in piano, schede tecniche e relazione tecnico /stilistica;
- Saper individuare l'organizzazione aziendale, il ciclo operativo di confezione e i diversi profili professionali coinvolti nella filiera del tessile/abbigliamento.

Contenuti trattati

- La progettazione creativa: il figurino di moda, tecnico e di tendenza, disegno in piano, scheda tecnica di un capo d'abbigliamento;
- La costruzione modellistica: il corpino, i capispalla, il pantalone.
- Linguaggi e icone della moda del Novecento (dagli anni '10 agli anni '90 del Novecento);
- Fasi di progettazione del prodotto moda: il ciclo di confezione industriale e le figure professionali coinvolte.

Abilità

- Decodificare e utilizzare le immagini per un mood-board;
- Elaborare idee moda a tema e memorizzare l'iter progettuale di un prodotto moda;
- Identificare modello e linea del corpino e dei capispalla vari;
- Riprodurre graficamente pantalone, corpino a sacco e modellato, capispalla, utilizzando correttamente i segni convenzionali;
- Attualizzare un modello o una linea del Novecento;
- Correlare gli stili della moda agli eventi storico-artistici;

- Elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi della moda;
- Riconoscere il ruolo delle figure professionali nella filiera del T/A;
- Individuare canali di vendita e livelli di mercato;
- Utilizzare fonti di ricerca in rete, ricercare, individuare ed elaborare tendenze moda.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, appunti elaborati dal docente, mappe concettuali, fotocopie e appunti dai manuali utilizzati.

Criteri di valutazione

Valutazione periodica scritta strutturata in quattro verifiche modulari mediante l'utilizzo di griglie di valutazione secondo i tre principali parametri di riferimento: conoscenze, abilità e competenze.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Il prodotto moda - manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione - Ghibellini Luisa/Tomasi Carmela Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda – Il prodotto moda- Vol II biennio classi 5 II edizione ISBN 9788808248305 Editore 2 Clit;
- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni n.1 – 2 - Modellistica e Confezione - Cosetta Grana – Angela Bellinello ISBN 9788884882943 Editore San Marco.
- LIM, fotocopie, dispense.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

- Tutela dei dati personali e diritti del cittadino digitale.

Disciplina: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Le innovazioni tecnologiche della filiera tessile;
- Innovazioni delle fibre di origine vegetale, animale e artificiale;
- Introduzione ai tessili tecnici;
- Abbigliamento da lavoro e per sport;
- Enti e sistemi di gestione della qualità;
- Enti di normazione e certificazione nel quadro internazionale, europeo, italiano.
- Lavorare in sicurezza nella filiera del tessile/abbigliamento.

Contenuti trattati

- Le innovazioni nel campo tessile; fibre di origine vegetale, animale e artificiale;
- I tessili tecnici e abbigliamento tecnico da lavoro;
- Operare nel settore tessile/abbigliamento: produzione, ciclo di confezione, costi e prezzi;
- Lavorare in sicurezza nella filiera del tessile/abbigliamento;
- Preparazione del capo per la vendita.

Abilità

- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili;
- Distinguere le fibre di nuova introduzione da quelle tradizionali;
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto ed il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo;
- Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione;
- Distinguere tra tessili tecnici attivi, passivi ed intelligenti;
- Fare propria la sensibilità verso l'innovazione, nei riguardi della salute e dell'ambiente, fondamentale per il futuro di ogni operatore tessile;
- Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni di qualità.
- Calcolare la cadenza della linea di produzione e il volume di produzione di una linea;
- Mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI sui luoghi di lavoro.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, appunti elaborati dal docente, mappe concettuali, fotocopie e appunti dai manuali utilizzati.

Criteri di valutazione

Valutazione periodica scritta strutturata in quattro verifiche modulari mediante l'utilizzo di griglie di valutazione secondo i tre principali parametri di riferimento: conoscenze, abilità e competenze.

Testi e materiali/strumenti adottati

Testo adottato: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi –Tessili abbigliamento e moda – vol.3;

LIM con fruizione di video informativi ed esplicativi, dispense fornite dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2023-2024

- La sicurezza sui luoghi di lavoro, il Decreto Legislativo 81/2008.

ALLEGATO n. 2


Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ALLEGATO n. 3

Griglie di correzione della Prima Prova Scritta

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5																		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO n. 4

Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)

Griglia valutazione area Tessile Sistema Moda

Valutazione e voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
Assolutamente negativa <i>Voti 1-2</i>	Risposte nulle o completamente errate.	Non rilevabili	Non rilevabili
Del tutto insufficiente <i>Voto 3</i>	Fornisce risposte frammentarie in relazione alle conoscenze degli argomenti previsti nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Non è in grado di applicare regole i base, non riconosce e non utilizza correttamente simbologie e strumenti di lavoro.	Commette molti e gravi errori negli argomenti riguardanti i processi e i prodotti della filiera T/A.
Gravemente insufficiente <i>Voto 4</i>	Riferisce poche e superficiali conoscenze degli argomenti previsti nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline in modo improprio.	Non è in grado di individuare i processi della filiera d'interesse, usa un linguaggio e una procedura incerti ed una terminologia non appropriata, commette molti errori.
Mediocre (insufficienza non grave) <i>Voto 5</i>	Dimostra di possedere le conoscenze minime previste nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo in modo parziale.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline in modo parziale. Riconosce e utilizza correttamente simbologie e distingue tipologie di prodotti e materiali della filiera T/A, con qualche incertezza.	Individua i processi della filiera d'interesse e individua i prodotti intermedi e finali in modo impreciso. Se guidato, effettua collegamenti di tipo parziale.

Sufficiente Voto 6	Dimostra di possedere le conoscenze minime previste nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo.	Applica regole e procedure fondamentali delle discipline. Riconosce e utilizza correttamente simbologie e distingue tipologie di prodotti e materiali della filiera T/A	Individua i processi della filiera d'interesse e individua i prodotti intermedi e finali.
Discreto Voto 7	Dimostra di possedere le conoscenze previste nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo soddisfacente.	Sa individuare le informazioni essenziali delle discipline e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti. Sa utilizzare le informazioni sulle tipologie di prodotti e materiali della filiera T/A con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento nelle varie discipline del settore T/A, è in grado di esporre valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà di linguaggio tecnico.
Buono Voto 8	Dimostra conoscenze complete e precise nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Utilizza correttamente simbologie e strumenti di lavoro.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari. Progetta prodotti e componenti anche con l'ausilio di software dedicati.
Ottimo Voto 9	Dimostra conoscenze complete, approfondite e precise nelle varie discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.	Possiede i concetti, la conoscenza dei procedimenti, le problematiche proposte, stabilisce relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura.	Si esprime con disinvoltura anche su argomenti impegnativi con appropriate valutazioni personali. Propone approfondimenti personali, esprime giudizi autonomi e valutazioni complete e pertinenti.

		Utilizza simbologie e strumenti di lavoro in modo corretto, essenziale e personale.	
Eccellente Voto 10	Dimostra conoscenze complete, approfondite e precise in tutte le discipline caratterizzanti l'indirizzo, comprende tutte le informazioni, le regole e utilizza puntualmente la terminologia specifica.	Possiede i concetti, la conoscenza dei procedimenti, le problematiche proposte, stabilisce relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Utilizza simbologie e strumenti di lavoro in modo corretto, essenziale e personale.	Si esprime con disinvoltura anche su argomenti impegnativi con appropriate valutazioni personali. Propone approfondimenti personali, esprime giudizi autonomi e valutazioni complete e pertinenti. Dimostra inoltre autonomia intellettuale e spiccata capacità di orientamento nel proprio settore.

FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° Sistema MODA SERALE

Il Consiglio della classe 5° Sistema MODA, corso Serale, elabora e approva all'unanimità il presente Documento del 15 maggio, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dgls 62/2017.

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
Anella DI SANTI	<i>Lingua e Letteratura Italiana Storia</i>	
Antonietta IANNIBELLI	<i>Economia e Marketing delle aziende della moda</i>	
Marisa CEDDIA	<i>Lingua Inglese</i>	
Rosa TOSCO	<i>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</i>	
Nicola TOSCANO	<i>Matematica e Complementi</i>	
Maria Cinzia MANDIA	<i>Laboratori di tecnologia applicata e Ideazione</i>	
Maria Assunta MANZIONE	<i>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda. Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda</i>	